



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA GUICCIARDINI 8
Scuola Primaria e Secondaria di I Grado Ruggero Bonghi
Scuola Primaria Alfredo Baccarini

Via Guicciardini, 8 - 00184 Roma – T. 0670453919 F. 06 77079063
Ambito 1 Codice Scuola RMIC817009 Codice Fiscale 97204170589
Peo. rmic817009@istruzione.it Pec. rmic817009@pec.istruzione.it
www.icguicciardiniroma.edu.it

Circ. n. 157

Roma, 11/12/2020

Alle Famiglie
Ai Docenti
Al Personale Ata
p.c. **DSGA**
Loro sedi

A Sito

Oggetto: trasmissione PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID)

Come da indicazioni Ministeriali il nostro Istituto ha elaborato il Piano in oggetto che è stato deliberato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto della scuola nella seduta del 30 novembre 2020 nell'ambito dell'approvazione del PTOF.

Viene opportunamente trasmesso per conoscenza e trasparenza.

La Dirigente Scolastica
Simona Di Matteo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi art. 3 co. 2 D. lgs 39/93



Piano per la Didattica Digitale Integrata

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

1. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 ; D.M.I. 26 giugno n. 39 e nota MI n.1934 del 26 ottobre 2020 "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in materia di Didattica digitale integrata".

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) e le "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in materia di Didattica digitale integrata" (nota MI n.1934 del 26 ottobre 2020) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Guicciardini intende adottare.

2. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, si pone come finalità quella di definire gli scenari che rendono necessario l'utilizzo della didattica digitale integrata e indicare in quale modalità verrà svolta. La DDI costituisce infatti parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

La didattica digitale integrata considera le tecnologie uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

3. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4. Organizzazione della DDI

4.1. Attività integrate digitali

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse e dei Dipartimenti disciplinari. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, così come previsto dalle Linee Guida.

Sono attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, ecc.;

Sono attività asincrone quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'agenda del registro le attività richieste al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrone ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

4.2 Le applicazioni per la DDI

I principali strumenti di cui si avvale la didattica digitale integrata nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Sito Istituzionale dell'IC Guicciardini <https://www.icguicciardiniroma.edu.it>

Attraverso il sito della scuola avvengono tutte le comunicazioni ufficiali dell'Istituto alle famiglie.

- Piattaforma Zoom per i colloqui docenti / famiglie
- Piattaforma G Suite for Education

L'account collegato alla piattaforma G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web app o servizi che potranno essere utilizzati dai docenti e dagli alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- Equatio: Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education;
 - Read & Write: Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca;
 - Screencastify: Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee;
 - Kahoot!: Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli alunni o quelli della scuola;
 - Canva: Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
- Registro Elettronico
Tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, assegnano compiti, condividono materiale didattico.
 - Libri di testo digitali
Sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

4.3 Le metodologie della DDI

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica

4.4 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe/Interclasse concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

4.5 Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

5. Il tempo scuola nella DDI

Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verifichino diverse situazioni contingenti.

La DDI per singoli alunni sarà attivata solo nel caso in cui la condizione di isolamento o quarantena sarà decretata a livello medico-sanitario (ASL). In questo caso le famiglie dovranno comunicare alla scuola quanto stabilito dalle autorità sanitarie, fornendo possibilmente la documentazione.

La DDI è impiegata esclusivamente nelle situazioni di emergenza, sono dunque esclusi tutti i casi in cui gli alunni si assentino per motivi non legati all'emergenza sanitaria in corso e dunque non predisposti dalla ASL, come momentanee indisposizioni, motivi familiari, ecc.

5.1. DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessino l'intero istituto), la programmazione della DDI in modalità sincrona verrà articolata su un monte ore settimanale di 15 ore per ciascuna classe, 10 ore solo per le classi prime della primaria.

Per la scuola secondaria di I grado il monte ore settimanale di ogni classe sarà articolato su un orario di 18 unità orarie, che saranno da 30, 45 o 60 minuti a seconda delle materie. In questo modo si eviterà un'esposizione prolungata allo schermo del computer e ci saranno dei momenti di pausa tra una lezione e l'altra.

Materia	Tempo unità oraria	Unità orarie settimanali
Italiano	45 minuti	4
Storia	60 minuti	1
Geografia	60 minuti	1
Matematica e Scienze	45 minuti	4
Inglese	45 minuti	2
Spagnolo / Francese	60 minuti	1
Tecnologia	60 minuti	1
Arte e Immagine	60 minuti	1
Musica	60 minuti	1
Scienze Motorie	60 minuti	1
Religione / Alternativa	30 minuti	1

L'orario di ogni classe è in allegato al presente Piano (allegato A). All'interno di questo orario sarà possibile costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Per la scuola primaria il monte ore settimanale di ogni classe sarà articolato su un orario di 19 unità orarie, che saranno da 45 o 60 minuti a seconda delle discipline.

Materia	Tempo unità oraria	Unità orarie settimanali
italiano	60 min	5
matematica	60 min	4
Storia	60 min	1
Scienze	60 min	1
Geografia	60 min	1

Inglese	45 min	2
Musica	60 min	1
Tecnologia	60 min	1
Religione- Alternativa	60 min	1
Arte	60 min	1
Educazione motoria	60 min	1

Tra una lezione e l'altra sono previsti almeno 10 minuti di pausa. L'orario settimanale delle lezioni di ciascuna classe verrà comunicato alla famiglia dall'insegnante coordinatore della classe, che avrà il compito di organizzarlo concordandolo con gli altri insegnanti. All'interno di questi orari sarà possibile costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

5.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il consiglio di classe/interclasse, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza perché si trovano in condizione di isolamento, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per la scuola secondaria l'orario settimanale delle lezioni della DDI di ciascuna classe si trova in allegato al presente Piano (allegato B). Per quanto riguarda le ore di scienze motorie, che normalmente si svolgono fuori aula, sarà il docente a comunicare all'alunno a casa quando collegarsi e saranno predisposte principalmente attività asincrone.

Per la scuola primaria l'orario settimanale delle lezioni della DDI di ciascuna classe verrà comunicato alla famiglia dall'insegnante coordinatore della classe, che avrà il compito di organizzarlo concordandolo con gli altri insegnanti. Sono garantite almeno 9 ore di collegamento così ripartite:

Disciplina	Ore settimanali
italiano	3
matematica	3
Storia	1
Scienze	1
Geografia	1
Inglese	1

Per quanto riguarda le ore di arte e immagine, musica, religione, tecnologia, religione o alternativa, educazione motoria, sarà il docente a comunicare alla famiglia gli orari di collegamento a seconda delle attività proposte.

Per l'alunno o il gruppo di alunni che svolge lezioni a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe. Ciascun alunno in isolamento, oltre a seguire le lezioni in modalità sincrona secondo l'orario della DDI della propria classe attraverso la piattaforma Google Classroom, avrà cura di consultare costantemente il Registro Elettronico per seguire l'attività didattica in modalità asincrona.

5.3 DDI per intere classi in caso di isolamento

Nel caso in cui una o più classi si trovino in condizione di isolamento, sono due le situazioni possibili:

- L'intero Consiglio di Classe/Interclasse (o la maggior parte di esso) si trova in condizione di isolamento.
Questo caso è assimilabile alla DDI come unica modalità a distanza (paragrafo 5.1). E' previsto un monte ore settimanale di 15 ore (meno di 15 ore nel caso in cui alcuni docenti del consiglio non si trovino in isolamento) per ciascuna classe in modalità sincrona, secondo l'orario allegato al presente Piano (allegato A).
- L'intero Consiglio di Classe/Interclasse (o la maggior parte di esso) non si trova in condizione di isolamento e continua a lavorare in presenza.
In questo caso la situazione è assimilabile alla DDI per alunni in caso di isolamento (paragrafo 5.2). I docenti a scuola si collegheranno a distanza con la classe, secondo l'orario allegato al presente Piano (allegato B).

5.4 DDI nel caso di docenti in isolamento

Nel caso di docente posto in condizione di isolamento distinguiamo diverse situazioni.

- Se le classi del docente sono poste in condizione di isolamento, al pari del docente stesso, la programmazione della DDI in modalità sincrona si articolerà secondo l'orario allegato al presente Piano, sia per il docente in quarantena, sia per tutti i docenti che di quelle classi siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando dispositivi e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.
- Qualora, invece, le classi del docente posto in isolamento non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI secondo l'orario allegato al presente Piano. Il docente potrà collegarsi con la classe coordinandosi con il docente che si trova nella classe in presenza in quel momento. I docenti presenti in classe possono essere sia docenti che svolgono ore in compresenza o docenti dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, nell'ottica di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare. Solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo

provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere alla nomina di personale supplente.

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, la loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità deve essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I docenti di sostegno potranno dunque supportare in presenza il docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

6. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto. I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo.

7. Aspetti riguardanti la privacy

Nell'esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da *malware* e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. Il documento congiunto MI-Garante privacy "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione, rappresenta il punto di riferimento ineludibile sul tema.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

8. Supporto alla DDI e formazione dei docenti

L'Animatore Digitale, il Team digitale, il referente del Registro Elettronico e la Funzione Strumentale Tecnologia garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Le figure sopra indicate garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.